

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Kränzle Kalklöser (412580)

Revisione: 25/09/2025

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Kränzle Kalklöser (412580)

UFI: F801-E023-600E-M06V

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

EuPCS: PC-CLN-4 Prodotti per la disincrostazione

Categorie di processo: 8, 10

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Josef Kränzle GmbH & Co. KG

Indirizzo: Rudolf-Diesel-Straße 20

Città: D-89257 Illertissen

Telefono: 0049 (0)7303 9605 250

E-mail: vertrieb@kraenzle.com

Persona da contattare: vertrieb@kraenzle.com

Internet: www.kraenzle.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+49 (0) 8331 930-6 (08:00 - 16:00 h)

Osp. Pediatrico Bambino Gesù Dip. Emergenza e Acettazione DEA – Roma Tel. 06 68593726 // Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia Tel. 800183459 // Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli Tel. 081-5453333 // Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. 06-49978000 // Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. 06-3054343 // Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. 055-7947819 // Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. 0382-24444 // Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano Tel. 02-66101029 // Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo Tel. 800883300 // Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Met. Corr. 1; H290

Skin Irrit. 2; H315

Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Acido L-(+)-lattico

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006



Kränzle Kalklöser (412580)

Revisione: 25/09/2025

Pagina 2 di 11

Consigli di prudenza

- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
77-92-9	acido citrico			5 - < 10 %
	201-069-1	607-750-00-3	01-2119457026-42	
	Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H319 H335			
79-33-4	Acido L-(+)-lattico			1 - < 5 %
	201-196-2	607-743-00-5	01-2119474164-39	
	Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1; H314 H318 EUH071			
5329-14-6	Acido solfamminico			1 - < 5 %
	226-218-8	016-026-00-0	01-2119488633-28	
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3; H315 H319 H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
77-92-9	201-069-1	acido citrico	5 - < 10 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 5400 mg/kg		
79-33-4	201-196-2	Acido L-(+)-lattico	1 - < 5 %
	per inalazione: CL50 = > 7,94 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 3540 mg/kg		
5329-14-6	226-218-8	Acido solfamminico	1 - < 5 %
	per via orale: DL50 = 3160 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.
NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Irrorazione con acqua
schiuma resistente all' alcool
Biossido di carbonio (anidride carbonica)
Estintore a polvere

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:
Biossido di carbonio (anidride carbonica)
Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Usare equipaggiamento di protezione personale.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Per chi interviene direttamente

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Per la pulizia

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.
Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Non mescolare con altre sostanze chimiche.
- Usare equipaggiamento di protezione personale.
- Non mangiare né bere durante l'impiego.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

- Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

- Togliere gli indumenti contaminati.
- Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
- Non mangiare né bere durante l'impiego.

Ulteriori dati

- Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- Tenere fuori dalla portata dei bambini.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

- Conservare il recipiente ben chiuso.
- Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

- Non sono necessarie misure speciali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

- Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

7.3. Usi finali particolari

- Detergente

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

- Non ci sono informazioni disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

- Non ci sono informazioni disponibili.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

- Proteggere gli occhi/proteggere il viso. (EN 166)

Protezione delle mani

- Usare guanti adatti. (EN 374, Categoria III)
- Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.
- Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) / Spessore del materiale del guanto > 0,1 mm

- Utilizzo di soluzioni diluite <= 1%:

È possibile astenersi dall'uso di guanti protettivi a condizione che vengano adottate analoghe misure protettive (ad esempio l'applicazione di adeguate creme protettive per le mani), tenendo conto che fluidi e umidità sottopongono

la pelle a maggiori sollecitazioni.

Protezione della pelle

Indossare indumenti da lavoro idonei.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

Pericoli termici

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Controllo dell'esposizione ambientale

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	incolore - giallo chiaro	
Odore:	caratteristico	
		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	ca. 0	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	ca. 100 °C	
Inflammabilità:	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Temperatura di decomposizione:	non applicabile	
Valore pH (a 20 °C):	0,5 - 1,2	
Viscosità / cinematica (a 40 °C):	non determinato	
Idrosolubilità (a 20 °C):	interamente miscibile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non applicabile	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	1,05 g/cm ³	
Densità relativa:	non determinato	
Densità di vapore relativa:	non determinato	
Caratteristiche delle particelle:	trascurabile	

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità / dinamico (a 25 °C): < 10 mPa·s (50 1/s)

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Corrosivo per i metalli.

Reazione esotermica con: alcali (basi)

10.2. Stabilità chimica

Kränzle Kalklöser (412580)

Revisione: 25/09/2025

Pagina 6 di 11

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Corrosivo per i metalli.

Reazione esotermica con: alcali (basi)

10.4. Condizioni da evitare

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.5. Materiali incompatibili

Corrosivo per i metalli.

alcali (basi)

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
77-92-9	acido citrico				
	orale	DL50 5400 mg/kg	Topo		
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto		
79-33-4	Acido L-(+)-lattico				
	orale	DL50 3540 mg/kg	Ratto	ECHA	EPA OPP 81-1
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	ECHA	EPA OPP 81-2
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 > 7,94 mg/l	Ratto	ECHA	OECD 403
5329-14-6	Acido solfamminico				
	orale	DL50 3160 mg/kg	Ratto		

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h][d]	Specie	Fonte	Metodo
79-33-4	Acido L-(+)-lattico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 130 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 3500 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 130 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
5329-14-6	Acido solfamminico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 70,3 mg/l	96 h	Pimephales promelas		

12.2. Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
77-92-9	acido citrico			
	OECD 301 B	> 60 %	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
77-92-9	acido citrico	-1,55
79-33-4	Acido L-(+)-lattico	-0,62

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Consegna ad un'impresa smaltitrice autorizzata.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

Kränzle Kalklöser (412580)

Revisione: 25/09/2025

Pagina 8 di 11

070601 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici; soluzioni acquose di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3265

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido L-(+)-lattico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio: III

Etichette: 8



Codice di classificazione: C3
Disposizioni speciali: 274
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1
Categoria di trasporto: 3
Numero pericolo: 80
Codice restrizione tunnel: E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3265

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido L-(+)-lattico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio: III

Etichette: 8



Codice di classificazione: C3
Disposizioni speciali: 274
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3265

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (lactic acid)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

8



Disposizioni speciali: 223, 274

Quantità limitate (LQ): 5 L

Quantità consentita: E1

EmS: F-A, S-B

Gruppo di segregazione: 1 - acids

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 3265

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (lactic acid)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

8



Disposizioni speciali: A3 A803

Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L

Passenger LQ: Y841

Quantità consentita: E1

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 852

Max quantità IATA - Passenger: 5 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 856

Max quantità IATA - Cargo: 60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono necessarie misure speciali.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: 0 %

Ulteriori dati

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,7,9,16.

Abbreviazioni ed acronimi

Met. Corr. 1: Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria di pericolo 1
Skin Corr. 1C: Corrosione cutanea, sottocategoria 1C
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Categorie del procedimento secondo le linee guida ECHA, richieste di informazioni e valutazione della sicurezza del materiale, capitolo R.12

PROC 1: utilizzo in un processo chiuso.

PROC 2: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC 3: Uso in un processo batch chiuso (sintesi o formulazione)

PROC 7: Applicazione spray industriale

PROC 8 (trasferimento): diluizione dei concentrati, utilizzo di disincrostante per tubi, dosaggio manuale di detersivi per bucato.

PROC 9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC 10 (applicazione a rullo o a pennello): lavorazione senza applicazione a spruzzo su ampie superfici.

PROC 11 (irrorazione non industriale): processo di lavorazione con irrorazione su ampie superfici (ad es. procedimento ad alta pressione, cannone a schiuma).

PROC 13: Trattamento di articoli per immersione e colata

PROC 19 (miscelazione a mano a stretto contatto): lavaggio e disinfezione delle mani

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	In base ai dati risultanti dai test
Skin Irrit. 2; H315	Giudizio di esperti e determinazione dell'incidenza delle prove
Eye Dam. 1; H318	Giudizio di esperti e determinazione dell'incidenza delle prove

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)